

■ ALTAMURA L'opera è di Orefice, giornalista ed esperta della storia del XVIII secolo L'eroina della Repubblica Napoletana

È stato presentato il volume su Pimentel, la nobildonna protagonista della rivoluzione del 1799

di LUIGI MININNI

ALTAMURA - È stato presentato ieri sera, nella Sala "Giorgio" dell'A.b.m.c. (Archivio Biblioteca Museo Civico) di Altamura, il libro: "Eleonora Pimentel Fonseca. L'eroina della Repubblica Napoletana". La monografia ripercorre la vicenda umana della nobildonna di origine portoghese, che si avvicinò agli ideali propugnati durante la rivoluzione (anche il termine forse più esatto sarebbe insurrezione) napoletana del 1799.

L'evento è stato promosso da AlGraMà

Durante i pochi mesi che caratterizzarono l'esperienza repubblicana, la Pimentel, donna di elevato spessore culturale, fu la direttrice del "Monitore Napoletano", il giornale che di fatto era l'organo ufficiale del governo rivoluzionario. Autrice del libro sulla Pimentel Fonseca, è la dottoressa Antonella Orefice storica napoletana, esperta dei fatti di fine '700 e giornalista. La



Un'immagine storica

serata è stata introdotta dal prof. Giuseppe Pupillo, docente di lettere e unanimemente riconosciuto come il più autorevole storico locale. Ospite della serata anche l'avvocato campano Francesco Lembo, appassionato di storia, che ha raccolto per la sua collezione privata diverse decine di documenti originali relativi alla rivoluzione del 1799. La presentazione, una "seconda" na-

zionale del libro edito da Salerno, è stata organizzata dall'Associazione Culturale AlGraMà, con la collaborazione dell'A.b.m.c., dell'Associazione "Maria SS. del Buoncammino", del Consorzio del Pane di Altamura Dop, del "Nuovo Monitore Napoletano" e dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici di Napoli. «La presentazione di questo libro, oltre a rappresentare un evento di

grande spessore culturale, è stata la chiusura migliore per le celebrazioni per i 220 anni dagli eventi del 1799, che hanno caratterizzato gli ultimi 12 mesi della nostra associazione. -ha spiegato a margine l'avvocato Gianni Moramarco, presidente di AlGraMà- Proprio nel corso dell'ultimo anno, la dottoressa Orefice è stata nostra ospite in diverse circostanze e abbiamo avuto modo di apprezzare la sua competenza e le sue capacità. Competenza e capacità che in questo libro emergono in tutta la loro evidenza». Fulcro delle celebrazioni per 1799, per AlGraMà, è stato, qualche mese fa, il lancio del Museo Virtuale sul 1799: «Si tratta di una novità assoluta per tutto il Sud Italia. - ha ripreso Moramarco- Nel nostro caso è nato, e viene implementato, dalla collaborazione con alcune scuole superiori di Altamura (liceo classico e liceo scientifico, istituto tecnico tecnologico e istituto tecnico economico), e dai contributi dell'Abmc e di alcuni collezionisti privati, tra i quali l'avvocato Lembo ha una parte di preminenza assoluta».

